



REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Ambiente

Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali"
Via Ugo La Malfa, 169 - 90146 Palermo
Pec: dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it
U.O. S.1.2 - Valutazione Impatto Ambientale

Prot. n. 0012233 del 23/02/2023

Rif. prot. n. _____ del _____

OGGETTO: [ID_VIP: 7804] Procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. di competenza statale relativa al progetto di *Repowering dell'impianto eolico ex "Serra Marrocco"*, ubicato nei Comuni di Nicosia (EN) e di Mistretta (ME) e costituito da n. 55 aerogeneratori per una potenza complessiva installata di 46,75 MW, consistente in un nuovo impianto eolico "Nicosia" costituito da n. 13 aerogeneratori per una potenza complessiva pari a 78 MW, le cui opere di connessione alla RNT ricadono anche nei Comuni di Castel di Lucio (ME) e di Geraci Siculo (PA)

Proponente / Enel Green Power Italia S.r.l.

Codice procedura Portale Valutazioni Ambientali Regione Siciliana / 2191

Trasmissione parere tecnico n. 30.2023 reso dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale (CTS)

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
già Ministero della Transizione Ecologica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V – Procedure di Valutazione VIA e VAS
va@pec.mite.gov.it

Responsabile del procedimento

Silvia Terzoli
terzoli.silvia@mite.gov.it

Allegato: Parere CTS n. 30.2023 del 27.01.2023 (inclusivo dell'attestazione di presenza della CTS)

Si trasmette a codesto Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica il parere tecnico n. 30.2023 concernente la procedura in oggetto, reso dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale (CTS) nella seduta del 27.01.2023, pervenuto a questo Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" con nota prot. 6204 del 31.01.2023.

Si informa che il suddetto parere e il relativo foglio di presenze dei Commissari sono pubblicati nel fascicolo procedura 2191 del Portale Valutazioni Ambientali di questa Amministrazione all'indirizzo <https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas>.

Il Dirigente del Servizio 1
(Antonio Patella)

Antonio
Patella

Firmato digitalmente
da Antonio Patella
Data: 2023.02.22
18:03:42 +01'00'

Il Funzionario Direttivo
(Leonardo Artale)



CODICE PROCEDURA: 2191

Classifica: EN_026_IFN2191

Proponente: Enel Green Power Italia

OGGETTO: Impianto eolico “Nicosia” costituito da n. 13 aerogeneratori per una potenza complessiva pari a 78 MW, repowering dell’impianto eolico ex “Serra Marocco” “Scintilia”, costituito da n. 55 aerogeneratori per una potenza complessiva installata di 46,75 MW le cui opere di connessione ricadono anche nei comuni di Castel di Lucio (ME) e di Geraci Siculo (PA)

Procedimento: Procedura di Valutazione impatto ambientale (VIA) ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.- Parere tecnico.

Parere predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni pubblicate sul sito del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica

PARERE TECNICO CTS n. 30/2023 del 27.01.2023

VISTO l’art. 91 della Legge Regionale n. 9 del 07 maggio 2015 recante “Norme in materia di autorizzazione ambientali di competenza regionale”, come integrato con l’art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17.03.2016;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. n. 357 dell’08/03/1997 e s.m.i.;

VISTO il DPR 13 06.2017 n. 120: Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo;

VISTO il D.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016 – Costituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la nota prot. 605/GAB del 13 febbraio 2019, recante indicazioni circa le modalità di applicazione dell’art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.;

VISTO il D.A. n. 295/GAB del 28/06/2019 che approva la “*Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti*”;

VISTO il D.A. n. 57/GAB del 28/2/2020 che regola il funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;

VISTO il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;

VISTO il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di nn. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti;

VISTO il D.A. n° 285/GAB del 3 novembre 2020, di nomina del Segretario della CTS.

Commissione Tecnica Specialistica– PT_000_VIA8074 – Proponente IBVI 24 S.R.L. - Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell’ art. 23 del D. Lgs 152/2006 relativa al progetto di un impianto fotovoltaico, denominato “Assoro_2”, per una potenza pari a 181,17 MW, unito alle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Assoro (EN), Raddusa (CT), Aidone (EN) ed Enna (EN)



RILEVATO che con DDG n. 195 del 26/3/2020 l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana ha approvato il Protocollo d'intesa con ARPA Sicilia, che prevede l'affidamento all'istituto delle verifiche di ottemperanza dei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza regionale relative alle componenti: atmosfera; ambiente idrico (limitatamente agli aspetti qualitativi); suolo e sottosuolo; radiazioni ionizzanti e non; rumore e vibrazione;

LETTO il citato protocollo d'intesa e le allegate Linee-guida per la predisposizione dei quadri prescrittivi

VISTO il D.A. n. 19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di nn. 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente.

VISTO il D.A. n°265/GAB del 15/12/2021 che regola il funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale che ha sostituito il D.A. n. 57/GAB del 28/2/2020, pertanto abrogato;

VISTO il D.A. n° 273/GAB del 29/12/2021 di nomina di nn. 30 componenti ad integrazione della CTS e di nomina di due componenti nel Nucleo di coordinamento;

VISTO il D.A. n. 24/GAB del 31 gennaio 2022 di nomina di n. 1 componente ad integrazione della CTS;

VISTO il D.A. n° 116/GAB del 27/05/2022 di nomina di n. 5 componenti ad integrazione della CTS;

VISTO il D.A. n. 170 del 26 luglio 2022 con il quale è prorogato, senza soluzione di continuità fino al 31 dicembre 2022, l'incarico a 21 componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con nuovi componenti;

VISTA la nota prot. 0132577 del 25.10.2022, acquisita al prot. DRA n. 77886 del 26.10.2022, con la quale il Ministero della Transizione Ecologia, verificata la completezza della documentazione trasmessa dal Proponente, ha comunicato ai sensi dell'art. 23, comma 4 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., a tutte le Amministrazioni e a tutti gli enti territoriali potenzialmente interessati e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione del progetto, l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel proprio sito web e la procedibilità dell'istanza relativa al progetto di Repowering dell'Impianto eolico ex "Serra Marocco", denominato "Nicosia," di cui in oggetto, precisando in particolare che *"Il progetto, denominato "Nicosia" consiste nel repowering dell'impianto eolico ex "Serra Marocco", ubicato nei Comuni di Nicosia (EN) e Mistretta (ME) costituito da 55 aerogeneratori per una potenza complessiva installata di 46,75 MW. Il nuovo impianto verrà realizzato nelle aree occupate dall'impianto esistente e, a seguito di smantellamento e dismissione degli aerogeneratori attualmente installati, sarà costituito da 13 aerogeneratori di ultima generazione, 12 ricadenti nel Comune di Nicosia (EN) ed 1 ricadente nel territorio del Comune di Mistretta (ME), per una potenza complessiva pari a 78 MW. Le opere connesse ricadranno anche nel territorio dei Comuni di Castel di Lucio (ME) e di Geraci Siculo (PA). Il progetto prevede il riutilizzo delle infrastrutture esistenti e verrà riutilizzata anche la l'attuale sottostazione di trasformazione AT/MT, già situata all'interno dell'area di impianto, che verrà opportunamente adeguata ed alla quale verrà convogliata, mediante elettrodotti interrati, l'energia prodotta dagli aerogeneratori. La sottostazione verrà collegata, a sua volta, all'adiacente cabina SM Serra Marocco a 150 kV, di proprietà di E-Distribuzione.*

Il progetto in argomento, sulla base di quanto dichiarato da codesta Società, rientra nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D. Lgs. 152/2006, al punto 2 denominata "impianti eolici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 30 MW", nonché tra i progetti ricompresi

Commissione Tecnica Specialistica– PT_000_VIA8074 – Proponente IBVI 24 S.R.L. - Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell' art. 23 del D. Lgs 152/2006 relativa al progetto di un impianto fotovoltaico, denominato "Assoro_2", per una potenza pari a 181,17 MW, unito alle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Assoro (EN), Raddusa (CT), Aidone (EN) ed Enna (EN)



nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla parte seconda del D. Lgs. 156/2006, al punto 1.2.1 denominata "Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia del mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, residui e rifiuti" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis.(...)

Si segnala alla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC, al fine delle determinazioni di competenza in merito alla priorità di trattazione dei procedimenti ad essa assegnati, che il proponente ha dichiarato la sussistenza dei seguenti requisiti di cui al comma 1 dell'art. 8 del D.lgs. 152/2006".

VISTA la nota prot. DRA n. 78564 del 28/10/2022 con la quale il **Servizio 1 di codesto Dipartimento** ha trasmesso a codesto Nucleo di Coordinamento della Commissione Tecnica Specialistica (CTS), per il seguito di competenza, la nota prot. 0132577 del 25.10.2022, acquisita al prot. DRA n. 77886 del 26.10.2022.

LETTA la seguente documentazione trasmessa dal Proponente e pubblicata sul sito ufficiale del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica:

- Avviso al pubblico del 26/10/2022
- SIA-
- Computo metrico
- Corografia di inquadramento
- Inquadramento impianto eolico su CTR-1 di 2
- Inquadramento impianto eolico su CTR-2 di 2
- Inquadramento impianto eolico su ortofoto
- Inquadramento impianto eolico su catastale
- Inquadramento SSE su catastale
- Tipico aerogeneratore
- Individuazione recettori su ortofoto
- Individuazione recettori su catastale
- Ubicazione punti di campionamento acustico
- Carta delle aree non idonee eolico (DPRS n.26 del 2017)
- Carta delle Linee Guida D.M. 10 Settembre 2010
- Carta delle aree naturali protette (I.39491) EUAP_
- Carta delle aree Rete Natura 2000, IBA, Ramsar_
- Carta dei beni paesaggistici (D.Lgs. 42 del 2004)
- Carta della Rete Ecologica Siciliana
- Carta del Piano di Assetto Idrogeologico - Dissesto geomorfologico
- Carta del Piano di Assetto Idrogeologico - Pericolo geomorfologico
- Carta del vincolo Idrogeologico
- Carta della zonizzazione Sismica
- Carta degli usi del suolo
- Carta degli habitat
- Carta dell'intervisibilità - Stato di fatto
- Carta dell'intervisibilità cumulata - Stato di fatto
- Carta dell'intervisibilità - Stato di progetto
- Carta dell'intervisibilità cumulata - Stato di progetto
- Carta del bilancio di intervisibilità
- Planimetria dei punti di ripresa fotografica
- Fotosimulazioni di inserimento
- Piazzola tipo in fase di cantiere ed in esercizio pianta e sezioni

Commissione Tecnica Specialistica– PT_000_VIA8074 – Proponente IBVI 24 S.R.L. - Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell' art. 23 del D. Lgs 152/2006 relativa al progetto di un impianto fotovoltaico, denominato "Assoro_2", per una potenza pari a 181,17 MW, unito alle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Assoro (EN), Raddusa (CT), Aidone (EN) ed Enna (EN)



- Planimetria generale dismissione
- Planimetria e sezioni tipo cavidotto 1 di 2
- Planimetria e sezioni tipo cavidotto 2 di 2
- Adeguamenti SSE elettrica - Pianta e sezioni
- Layout Strade - 01 di 38
- Layout Strade - 02 di 38
- Layout Strade - 03 di 38
- Layout Strade - 04 di 38
- Layout Strade - 05 di 38
- Layout Strade - 06 di 38
- Layout Strade - 07 di 38
- Layout Strade - 08 di 38
- Layout Strade - 09 di 38
- Layout Strade - 10 di 38
- Layout Strade - 11 di 38
- Layout Strade - 12 di 38
- Layout Strade - 13 di 38
- Layout Strade - 14 di 38
- Layout Strade - 15 di 38
- Layout Strade - 16 di 38
- Layout Strade - 17 di 38
- Layout Strade - 18 di 38_
- Layout Strade - 19 di 38_
- Layout Strade - 20 di 38
- Layout Strade - 21 di 38_
- Layout Strade - 22 di 38_
- Layout Strade - 23 di 38
- Layout Strade - 24 di 38
- Layout Strade - 25 di 38
- Layout Strade - 27 di 38
- Layout Strade - 28 di 38
- Layout Strade - 29 di 38
- Layout Strade - 30 di 38
- Layout Strade - 31 di 38
- Layout Strade - 32 di 38
- Layout Strade - 33 di 38
- Layout Strade - 34 di 38
- Layout Strade - 35 di 38
- Layout Strade - 36 di 38
- Layout Strade - 37 di 38
- Layout Strade - 38 di 38
- Sezione stradale tipo e particolari costruttivi_
- Interventi su viabilità esistente-Parte1-Foglio1di4
- Interventi su viabilità esistente-Parte1-Foglio2di4
- Interventi su viabilità esistente-Parte1-Foglio3di4
- Interventi su viabilità esistente-Parte1-Foglio4di4
- Interventi su viabilità esistente-Parte2-Foglio1di4
- Interventi su viabilità esistente-Parte2-Foglio2di4



- Interventi su viabilità esistente-Parte2-Foglio3di4
- Interventi su viabilità esistente-Parte2-Foglio4di4
- Interventi su viabilità esistente-Parte3-Foglio1di4
- Interventi su viabilità esistente-Parte3-Foglio2di4
- Interventi su viabilità esistente-Parte3-Foglio3di4
- Interventi su viabilità esistente-Parte3-Foglio4di4
- Interventi su viabilità esistente-Parte4-Foglio1di4
- Interventi su viabilità esistente-Parte4-Foglio2di4
- Interventi su viabilità esistente-Parte4-Foglio3di4
- Interventi su viabilità esistente-Parte4-Foglio4di4
- Interventi su viabilità esistente-Parte5-Foglio1di4
- Interventi su viabilità esistente-Parte5-Foglio2di4
- Interventi su viabilità esistente-Parte5-Foglio3di4
- Interventi su viabilità esistente-Parte5-Foglio4di4
- Interventi su viabilità esistente-Parte6-Foglio1di5
- Interventi su viabilità esistente-Parte6-Foglio2di5
- Interventi su viabilità esistente-Parte6-Foglio3di5
- Interventi su viabilità esistente-Parte6-Foglio4di5
- Interventi su viabilità esistente-Parte6-Foglio5di5
- Tipologico piazzola e fondazione demolizione
- Tipico fondazioni - Plinto e armature
- Schema elettrico unifilare dell'impianto
- Piano particellare di esproprio
- Cronoprogramma
- Valutazione preliminare ENAC
- Documentazione fotografica
- Valutazione risorsa eolica e analisi di producibilità
- Quadro economico
- Relazione tecnica descrittiva
- Relazione sulla manutenzione dell'impianto
- Relazione agronomica
- Relazione gittata massima elementi rotanti
- Relazione sull'analisi dei possibili incidenti
- Studio evoluzione ombra (Shadow Flickering)
- Relazione archeologica (VIArch)
- Studio di impatto acustico
- VIArch - Addendum Linea AT
- VIArch - Addendum Linea AT_Allegato 1 - 1 di 2
- VIArch - Addendum Linea AT_Allegato 1 - 2 di 2
- VIArch - Addendum Linea AT_Allegato 2 - 1 di 2
- VIArch - Addendum Linea AT_Allegato 2 - 2 di 2
- VIArch - Addendum Linea AT_Allegato 3
- VIArch - Addendum Linea AT_Allegato 4
- Relazione impatto acustico - addendum linea AT
- Relazione idrologica
- Relazione viabilità accesso di cantiere (Road Survey)
- Relazione geologica-geotecnica
- Piano di dismissione dell'impianto esistente

Commissione Tecnica Specialistica– PT_000_VIA8074 – Proponente IBVI 24 S.R.L. - Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell' art. 23 del D. Lgs 152/2006 relativa al progetto di un impianto fotovoltaico, denominato "Assoro_2", per una potenza pari a 181,17 MW, unito alle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Assoro (EN), Raddusa (CT), Aidone (EN) ed Enna (EN)



- Relazione sulla dismissione dell'impianto di nuova costruzione
- Relazione idraulica
- Relazione di calcolo di predimensionamento delle fondazioni
- Relazione geologica
- Relazione di calcolo preliminare degli impianti
- Relazione sull'impatto elettromagnetico
- Carta delle Aree Rete Natura 2000 IBA EUAP - 1 di 6
- Carta delle Aree Rete Natura 2000 IBA EUAP - 2 di 6
- Carta delle Aree Rete Natura 2000 IBA EUAP - 3 di 6
- Carta delle Aree Rete Natura 2000 IBA EUAP - 4 di 6
- Carta delle Aree Rete Natura 2000 IBA EUAP - 5 di 6
- Carta delle Aree Rete Natura 2000 IBA EUAP - 6 di 6
- Carta della rete ecologica Siciliana - Linea AT
- Carta dei beni paesaggistici - Linea AT - 1 di 2
- Carta dei beni paesaggistici - Linea AT - 2 di 2
- Carta del vincolo idrogeologico - Linea AT - 1 di 2
- Carta del vincolo idrogeologico - Linea AT - 2 di 2
- Carta della pericolosità PAI
- Valutazione di incidenza ambientale (VIncA)
- SIA - Sintesi non tecnica
- Relazione paesaggistica
- Relazione paesaggistica - addendum linea AT
- Piano preliminare di utilizzo terre e rocce da scavo
- Osservazioni dell'Ente Parco delle Madonie in data 28/10/2022

CONSIDERATO che *“Il sito, oggetto del presente elaborato, è ubicato a circa 80 km a Sud-Est di Palermo ed a qualche km ad Est delle Madonie, nei comprensori comunali di Nicosia (EN) e Mistretta (ME), Regione Sicilia. L'area interessata si sviluppa lungo il crinale della dorsale ad andamento O-E, che si estende tra Serra Marrocco, Monte Ferrante, Monte Quattro Finaita e località Portella Palumba (a sud di Monte Saraceno) per una lunghezza di circa 6 Km, e lungo i due crinali delle dorsali ad andamento Sud-Nord, che si estendono da Serra Marrocco per una lunghezza di circa 1 Km e tra Monte della Grassa e Monte Quattro Finaita per una lunghezza di circa 3 Km. L'impianto in progetto ricade entro i confini comunali di Nicosia e Mistretta”.*

CONSIDERATO che dall'analisi del progetto il Proponente riferisce che l'area di intervento ricade all'interno dell'Ambito regionale 8 *“Catena settentrionale (Monti Nebrodi)”* del PTPR.

“Dall'esame della Carta dei vincoli del PTP di Enna risulta che in prossimità dell'area di progetto sono presenti alcune aree tutelate ai sensi del D.Lgs. 42/2004, mentre tutto il territorio risulta interessato da Vincolo Idrogeologico. Si ricorda, inoltre, come descritto nel precedente paragrafo, che il progetto interesserà anche le aree tutelate ai sensi del D.Lgs. 42/2004 individuate dal Piano Territoriale Paesistico Regionale PTPR). Pertanto, per realizzare le opere previste sarà necessario acquisire:

- *l'Autorizzazione Paesaggistica prevista dall'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i*
- *il Nulla Osta per il vincolo idrogeologico previsto dal D. Lgs. n. 3267 del 30 dicembre 192”*

Commissione Tecnica Specialistica– PT_000_VIA8074 – Proponente IBVI 24 S.R.L. - Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell' art. 23 del D. Lgs 152/2006 relativa al progetto di un impianto fotovoltaico, denominato *“Assoro_2”*, per una potenza pari a 181,17 MW, unito alle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Assoro (EN), Raddusa (CT), Aidone (EN) ed Enna (EN)



CONSIDERATO che il progetto sarà realizzato all'estero del perimetro di Aree Naturali Protette. Tuttavia, nell'area vasta si rileva la presenza dei seguenti siti tutelati:

- Riserva naturale regionale: “Riserva naturale orientata di Sambughetti Campanito (Codice: EUAP1143)” ad una distanza di circa 370 metri verso est dalla turbina NI11;
- Parco naturale regionale: “Parco dei Nebrodi (Codice: EUAP0226)” ad una distanza di circa 6 km verso est dalla turbina NI012.
- Parco naturale regionale: “Parco delle Madonie (Codice: EUAP0228)” ad una distanza di circa 8 km verso ovest dalla turbina NI01.

CONSIDERATO che il progetto sarà realizzato all'estero del perimetro di aree Rete Natura 2000, IBA e Zone Umide. Tuttavia, nell'area vasta e nell'area di studio si rileva la presenza dei seguenti siti tutelati:

- Aree ZSC: “Monte Sambughetti, Monte Campanito” (Codice ZSC: ITA06006) a circa 270 metri in direzione est dalla NI12;
- Area ZSC: “Monte San Calogero” (Codice ZSC: ITA020041) a circa 5 km in direzione sud dalla NI01;
- Area ZSC: “Monte Zimmarà” (Codice ZSC: ITA020040) a circa 7 km in direzione sud dalla NI13;
- Area ZPS: “Parco delle Madonie” (Codice ZPS: ITA020050) a circa 8 km in direzione ovest dalla NI01;
- Area ZSC: “Querceti sempreverdi di Geraci Siculo e Castelbuono” (Codice ZSC: ITA020020) a circa 8 km in direzione ovest dalla NI01;
- Area IBA: “Madonie” (Codice IBA164) a circa 9 km in direzione ovest dalla NI01.

CONSIDERATO che, vista la vicinanza di alcuni siti appartenenti alla rete Natura 2000 e in relazione alla tipologia di opere in progetto, le opere previste sono state oggetto di Valutazione di Incidenza Ambientale (VInCA) secondo quanto disposto dal D.P.R. n. 120/2003.

CONSIDERATO che secondo l'analisi del Proponente il sito di impianto risulta compatibile con i Piani programmatori della Regione Siciliana.

CONSIDERATO che il Proponente dovrà sottoporre ad analisi del sito di progetto nei riguardi della coerenza dell'intervento rispetto agli strumenti programmatori: (i) Piano delle Bonifiche delle aree inquinate; (ii) Piano Faunistico Venatorio; (iii) Piano Regionale dei Parchi e Riserve Naturali; (iv) Piano di Tutela del Patrimonio (Geositi); (v) Piano Regionale di Coordinamento per la Tutela della Qualità dell'Aria;

CONSIDERATO che il Proponente con riferimento agli elaborati di progetto, riporta in forma tabellare l'ammontare complessivo dei volumi previsti delle terre e rocce da scavo come di seguito riportato:



Opera in progetto	Volume prodotto da scavo [mc]
Pali fondazione	8.233,49
Plinto fondazione	31.330,05
Piazzole di montaggio e manutenzione	183.075,94
Strade di servizio	185.464,58
Cavidotti in MT	8.969,85

“Nel caso in cui la caratterizzazione ambientale dei terreni conferma l’assenza di contaminazioni, durante la fase di cantiere il materiale proveniente dagli scavi verrà momentaneamente accumulato per poi essere riutilizzato quasi totalmente in sito per la formazione di rilevati, per i riempimenti e per i ripristini per le opere di seguito sintetizzate. Le eccedenze saranno trattate come rifiuto e conferite alle discariche autorizzate e/o a centri di recupero.

Il totale della volumetria di terra destinata a discariche o centri di recupero è calcolabile come differenza tra il totale della volumetria di scavo e il totale di quella dei rinterri ed è pari a 164.972,50 mc. Si evidenzia che le quantità verranno nuovamente computate in fase di progettazione esecutiva, analizzando la stratigrafia dei sondaggi esecutivi per poter stimare, sulla base delle litologie riscontrate, i volumi riutilizzabili tenendo in considerazione le esigenze di portanza delle varie opere di progetto”.

CONSIDERATO che, per quanto attiene alle caratteristiche tecniche delle opere di progetto, *“Gli aerogeneratori che verranno installati nel nuovo impianto di Nicosia saranno selezionati sulla base delle più innovative tecnologie disponibili sul mercato. La potenza nominale delle turbine previste sarà pari a massimo 6,0 MW. La tipologia e la taglia esatta dell’aerogeneratore saranno comunque individuati in seguito alla fase di acquisto delle macchine e verranno descritti in dettaglio in fase di progettazione esecutiva.*

[...] Per raccogliere l’energia prodotta dal campo eolico e convogliarla verso la stazione di trasformazione sarà prevista una rete elettrica costituita da tratte di elettrodotti in cavo interrato aventi tensione di esercizio di 33 kV e posati direttamente nel terreno in apposite trincee che saranno realizzate lungo la nuova viabilità dell’impianto. I cavi saranno interrati direttamente, con posa a trifoglio, e saranno provvisti di protezione meccanica supplementare (lastra piana a tegola). Si realizzerà uno scavo a sezione ristretta della larghezza adeguata per ciascun elettrodotto, fino a una profondità non inferiore a 1,20 m. Sarà prevista una segnalazione con nastro monitore posta a 40-50 cm al di sopra dei cavi MT. All’interno dello scavo per la posa dei cavi media tensione saranno posate anche la fibra ottica e la corda di rame dell’impianto di terra.

La stazione di trasformazione per la connessione alla rete di trasmissione nazionale RTN a 150 kV è esistente e costruita all’epoca della realizzazione dell’impianto eolico esistente che sarà dismesso. Non si prevedono lavori civili all’infuori dell’eventuale ampliamento delle vasche di raccolta dell’olio per i trasformatori elevatori in quanto dovranno essere aumentati di potenza rispetto all’installazione attuale.

Commissione Tecnica Specialistica– PT_000_VIA8074 – Proponente IBVI 24 S.R.L. - Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell’ art. 23 del D. Lgs 152/2006 relativa al progetto di un impianto fotovoltaico, denominato “Assoro_2”, per una potenza pari a 181,17 MW, unito alle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Assoro (EN), Raddusa (CT), Aidone (EN) ed Enna (EN)



La stazione di connessione a 150 kV di Enel Distribuzione S.p.A. (“Serra Marrocco”) a cui fanno capo le linee aeree a 150 kV di RTN, alla quale sarà connesso il nuovo parco eolico è adiacente alla stazione di trasformazione del parco stesso. Il collegamento in antenna avverrà con tubolari ad isolamento in aria, sostenuti da opportuni colonnini ed isolatori idonei per il livello di tensione di 150 kV. Tale connessione è esistente e sarà mantenuta in essere”.

CONSIDERATO che, con specifico riferimento alla superficie occupata, il Proponente riporta la seguente tabella

Tabella 2: Occupazione suolo

	Area occupata [m²]
Viabilità	54.000
Cavidotti interrati	7.650
Piazzole	71.500
Fondazioni	23.520
Totale	131.500

CONSIDERATO che per quanto concerne la Biodiversità il Proponente afferma che *“si può ritenere che l’impatto complessivo dovuto all’installazione di nuove 13 torri eoliche, con dismissione delle 55 attualmente presenti, non solo sarà alquanto tollerabile ma comporterà un sensibile miglioramento delle condizioni attuali. I nuovi aerogeneratori, infatti, saranno realizzati su 12 postazioni esistenti (da adeguare) dove erano già presenti 12 turbine del vecchio impianto. Unica eccezione è rappresentata dall’aerogeneratore N12 che sarà realizzato su un’area attualmente libera da altre installazioni (green field). L’impatto complessivo sulle componenti flora, vegetazione e habitat determinato dal progetto in esame, pertanto, sarà prevalentemente positivo e dovuto alla riduzione delle aree occupate dall’impianto esistente.*

Nessun nuovo habitat, naturale o semi naturale, verrà compromesso dalla realizzazione del progetto che prevede solo l’occupazione di ulteriore terreno libero di limitata estensione per l’installazione della turbina N12 e la realizzazione della pertinente viabilità di accesso. In quest’ultimo caso l’impatto generato sarà alquanto tollerabile, anche considerando che i sopralluoghi effettuati in campo non hanno evidenziato la presenza di specie di particolare pregio o grado di vulnerabilità. I potenziali impatti sulla fauna riguarderanno principalmente il comparto dell’avifauna, con particolare riferimento a quella migratrice. L’intervento in progetto interesserà un’area che allo stato attuale presenta un numero consistente di aerogeneratori installati, molti dei quali posizionati a distanze ridotte tra loro. Si ritiene che il progetto in esame, che comporterà la netta diminuzione di turbine presenti in sito, non possa determinare un aggravio dei disturbi all’avifauna migratrice. Al contrario, la maggiore distanza reciproca tra le nuove torri, oltre che la maggior altezza dei nuovi elementi rispetto alle vecchie turbine, contribuiranno a minimizzare e rendere poco significativi gli eventuali impatti sull’avifauna. A ciò si aggiunga che in fase di esercizio saranno previsti adeguati programmi di monitoraggio volti a rilevare eventuali criticità indotte dalle nuove installazioni sull’avifauna che, se necessario, consentiranno di agire con interventi finalizzati a favorire il ripopolamento dell’area da parte di determinate specie (ad esempio con il posizionamento di cassette-nido per uccelli). Per



quanto concerne le altre specie (non comprese nell'avifauna) si ritiene che l'intervento in progetto non possa produrre alcun impatto significativo”.

CONSIDERATO che per quanto riguarda gli impatti sugli habitat, nella VINCA è riportato che “Da quanto è emerso dalle analisi condotte sullo status del sistema delle aree naturali protette e dell'area in cui insiste il progetto, non vi sarà perdita di habitat prioritari. Tuttavia, è da evidenziare che l'area pur essendo caratterizzata prevalentemente da pascolo e in parte da incolti e seminativi, alcune aree limitrofe a quella d'impianto alcuni aspetti di degradazione degli Habitat di Interesse Comunitario 6220* e 6510, comunque non direttamente connessi a quelli presenti all'interno della ZSC ITA 060006 (vedasi Carta degli habitat)”.

Tabella 7: Schema riassuntivo sulla presenza/ assenza degli habitat di interesse comunitario

Denominazione	Codice	ZSC ITA 060006	Area di intervento	Aree limitrofe
Laghi eutrofici naturali con vegetazione del <i>Magnopotamion</i> o <i>Hydrocharition</i>	3150	x		
Stagni temporanei mediterranei	3170*	x		
Percorsi substeppici di graminacee e piante annue di <i>Thero-Brachypodietea</i>	6220*	x		Presenti aspetti di degradazione dell'habitat
Praterie magre da fieno a bassa altitudine (<i>Alopecurus pratensis</i> , <i>Sanguisorba officinalis</i>)	6510	x		
Boschi orientali di quercia bianca	91AA*	x		
Foreste Pannonico-Balcaniche di cerro e rovere	91M0	x		
Faggeti degli Appennini con <i>Taxus</i> e <i>Ilex</i>	9210*	x		
Foreste a galleria di <i>Salix alba</i> e <i>Populus alba</i>	92A0	x		
Foreste di <i>Quercus suber</i>	9330	x		
Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i>	9340	x		

Il segno asterisco * indica i tipi di habitat prioritari.

CONSIDERATO che, per quanto attiene all'impatto sull'avifauna, il Proponente dichiara che “L'impianto eolico potrà avere possibili interazioni con la fauna e soprattutto con l'avifauna, sia migratoria che stanziale.

Le interazioni dell'impianto con la fauna sono legate all'occupazione del territorio e ai possibili disturbi (rumore, movimento delle pale) prodotti dal parco eolico. Le interazioni con l'avifauna sono correlate oltre all'occupazione del territorio e ai possibili disturbi indotto dall'alterazione del campo aerodinamici ed anche alla possibilità di impatto (soprattutto notturno) durante il volo, costituendo una causa di mortalità diretta. Dall'analisi dei diversi studi risulta che, in generale, il rischio di collisioni è basso in ambienti terrestri, anche se questi sono posti in prossimità di aree umide e bacini; risulta infatti che gli uccelli riescano a distinguere meglio la sagoma degli aereogeneratori, probabilmente per il maggior contrasto con l'ambiente circostante. Inoltre, risulta cruciale la corretta progettazione e definizione del layout d'impianto: nel caso del progetto

Commissione Tecnica Specialistica– PT_000_VIA8074 – Proponente IBVI 24 S.R.L. - Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell' art. 23 del D. Lgs 152/2006 relativa al progetto di un impianto fotovoltaico, denominato “Assoro_2”, per una potenza pari a 181,17 MW, unito alle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Assoro (EN), Raddusa (CT), Aidone (EN) ed Enna (EN)



analizzato è stato notevolmente ridotto l'effetto grazie al giusto distanziamento tra i nuovi aerogeneratori, così che non si crei una barriera artificiale che ostacoli il passaggio dell'avifauna. Indagini effettuate in siti esistenti hanno dimostrato la bassissima mortalità legata alla presenza a parchi eolici funzionanti”.

CONSIDERATO che il Proponente ha depositato una Relazione agronomica secondo cui *“Lo studio fin qui condotto consente di trarre alcune considerazioni conclusive:*

- L'agroecosistema, costituito prevalentemente da pascolo e in minor misura da seminativi semplici e colture foraggere, non subirà una frammentazione significativa in quanto, la sottrazione di suolo avrà un'incidenza sulla copertura totale dello 0,04%.*
- A fronte dell'installazione dei nuovi aerogeneratori, le aree attualmente occupate dai vecchi aerogeneratori saranno ripristinate e riportate alla condizione iniziale;*
- La redditività delle aziende agricole conduttrici dei terreni non subirà un impatto negativo, bensì si avrà un aumento della stessa relativamente ad ogni particella;*
- La produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile riesce a sfruttare in modo più razionale ed efficiente le risorse rispetto ai sistemi agricoli;*
- Per quanto riguarda i benefici economici dei conduttori il confronto tra i due sistemi è dell'ordine di 1:10; sicuramente al momento gli investimenti nelle energie rinnovabili sono tra i più redditizi al contrario dell'agricoltura; altresì la conduzione dei seminativi e dei pascoli sta vivendo un momento di crisi, come tutto il settore agricolo in generale;*

Le strategie della pianificazione locale suggeriscono che occorre trovare risorse alternative alle attuali forme di sviluppo locale o quantomeno integrarlo con altre attività; al momento l'integrazione tra agricoltura e produzione da fonte rinnovabile appare come la più compatibile e sicura, nonché sostenibile. In conclusione, è possibile affermare che l'impatto sulle attività agricole sarà irrilevante, in quanto dal punto di vista economico si avrà un incremento della redditività, mentre per le produzioni agricole e soprattutto per il pascolo, non vi sarà alcuna variazione grazie al ripristino delle aree occupate dagli attuali aerogeneratori”.

Tenuto conto dei criteri di cui all'allegato VII - Contenuti dello Studio di impatto ambientale di cui all'articolo 22 (allegato così sostituito dall'art. 22 del d.lgs. n. 104 del 2017) e delle Linee Guida SNPA n. 28/2020, esaminata la documentazione trasmessa, si ritiene necessario acquisire documentazione integrativa in relazione alle criticità rilevate come di seguito specificato:

- 1) La valutazione di coerenza e compatibilità dell'intervento rispetto a tutti gli strumenti di programmazione e pianificazione presi in considerazione dal proponente vi compresi quelli esaminati nelle documentazioni già in atti deve indicare specificatamente le caratteristiche e la tipologia dell'area, evidenziando altresì vincoli e prescrizioni contenute nella parte riguardante i regimi normativi di ciascun piano o programma approvato definitivamente, nelle NTA o altro atto equivalente riferibili alla tipologia di area su cui ricade l'intervento e rappresentando esplicitamente i rapporti di coerenza del progetto rispetto al quadro prescrittivo e vincolistico desumibile dai regimi normativi di ciascun strumento di pianificazione.
- 2) Il Proponente dovrà sottoporre ad analisi di coerenza dell'intervento rispetto agli ulteriori strumenti programmatori: (i) Piano delle Bonifiche delle aree inquinate; (ii) Piano Faunistico Venatorio; (iii) Piano

Commissione Tecnica Specialistica– PT_000_VIA8074 – Proponente IBVI 24 S.R.L. - Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell' art. 23 del D. Lgs 152/2006 relativa al progetto di un impianto fotovoltaico, denominato “Assoro_2”, per una potenza pari a 181,17 MW, unito alle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Assoro (EN), Raddusa (CT), Aidone (EN) ed Enna (EN)



di Tutela del Patrimonio (Geositi); (iv) Piano Regionale di Coordinamento per la Tutela della Qualità dell'Aria;

- 3) Il Proponente dovrà approfondire il Monitoraggio dell'avifauna e le interferenze con elettrodotti, in particolar modo il Monitoraggio di fauna ed avifauna dovrà prestare maggiore attenzione alla area "Riserva naturale orientata di Sambughetti Camponito", che dista solo 370 metri dall'area di progetto. In via generale, si rende necessaria una verifica dell'effettivo rischio di occorrenza del fenomeno di "abbagliamento/confusione biologica", attraverso monitoraggi ante operam e post operam, al fine di verificare le potenziali variazioni delle stesse dovute alla presenza dell'impianto fotovoltaico.
- 4) Dovranno essere analizzati e messi in evidenza con adeguanti elaborati cartografici tutti gli elementi costitutivi naturali e antropici, testimonianze di valore architettonico e paesaggistico, caratteristici ed identitari del paesaggio agricolo direttamente interessato dal progetto al fine del loro mantenimento e conservazione;
- 5) Deve essere prodotta idonea documentazione atta a dimostrare, ove presenti, la salvaguardia: di tutte le aree di impluvio anche minori (rilevabili sulla CTR regionale) e dei fossi di irrigazione, con fasce di rispetto dalle sponde di almeno 10 metri per lato (anche per i fossi e impluvi minori), tutelando altresì la vegetazione ripariale eventualmente presente con interventi di ingegneria naturalistica al fine di mantenere i corridoi ecologici presenti e di assicurare un ottimale ripristino vegetazionale colturale a fine esercizio degli impianti; degli elementi antropici quali muretti a secco, cumuli di pietra, con una fascia di rispetto dai margini di almeno 5 metri, fornendo altresì documentazione atta un'adeguata protezione dell'assetto infrastrutturale rurale (strade rurali interpoderali, fossi, canali irrigui, con fasce di rispetto delle aree poste in prossimità, di almeno 10 mt, a partire dal margine, assicurando altresì che tali fasce vengano dotate delle medesime caratteristiche della fascia mitigativa a verde già proposta lungo il confine delle aree di impianto;
- 6) Dovrà essere prodotta documentazione fotografica di eventuali manufatti edilizi rurali presenti nell'area, indicando le modalità per il loro recupero edilizio ed eventuale rifunzionalizzazione, prevedendo altresì un'area buffer di 50 metri attorno agli stessi;
- 7) È necessario fornire un puntuale dimensionamento dei mezzi di trasporto (anche per l'approvvigionamento idrico) e dei macchinari di cantiere (e delle relative caratteristiche emissive) coinvolti nella fase di realizzazione dell'opera. Ferma l'esigenza di rappresentare preliminarmente i livelli ante operam in relazione alle componenti ambientali interessate (ad es. atmosfera, rumore, traffico), deve essere rappresentato l'impatto specifico connesso alla presenza di tali mezzi, verificando altresì se le emissioni prodotte - unitamente alle ulteriori emissioni legate a ciascuna componente ambientale (ad es. polveri, in caso di atmosfera) - siano contenute entro i limiti previsti dalla normativa vigente o dalla pianificazione di settore in relazione a ciascuna componente ambientale, tenendo conto dell'eventuale presenza di recettori sensibili che devono comunque essere segnalati;
- 8) Occorre fornire apposita relazione recante l'analisi dell'impatto visivo, integrando ove occorra la documentazione prodotta con lo studio dell'intervisibilità su base topografica soprattutto in relazione all'elettrodotto ove riportare oltre all'impianto anche i punti più importanti per la frequentazione del paesaggio;



- 9) Devono essere prodotti allegati grafici (planimetria, profili, sezioni) relativi alle modifiche della morfologia (movimenti di terra, viabilità esistente e di progetto ecc.) corredati dal calcolo degli scavi e dei riporti;
- 10) E necessario produrre appositi elaborati al fine di rappresentare: il puntuale censimento delle specie presenti, il numero di piante eventualmente da espiantare, la tipologia della pianta in rapporto all'età (es: giovane, adulto, secolare), le modalità tecniche di espianto/reimpianto e le modalità di stoccaggio in attesa del reimpianto; (ii) le cure colturali previste e la rappresentazione grafica del punto di reimpianto; (iii) le specie arboree e arbustive da utilizzare per le fasce di mitigazione – che dovranno essere di almeno 10 metri di altezza a maturità - con schede di dettaglio che specifichino le dimensioni delle piante (h. min. 1,80) e le modalità delle cure colturali previste (rappresentando altresì il necessari fabbisogno idrico);
- 11) Deve essere rappresentata la fonte di approvvigionamento e le stime di fabbisogno della risorsa idrica nelle diverse fasi di cantiere, esercizio e dismissione;
- 12) La fascia perimetrale arborea, di ampiezza minima di 10 m, posta al margine dell'impianto deve avere un disegno in coerenza del suo inserimento con il contesto circostante e il pattern del paesaggio di riferimento e pertanto deve essere uniforme in ampiezza e con un allineamento regolare al fine di armonizzare il disegno del tessuto antropico colturale.
- 13) Per mantenere l'equilibrio e l'assetto naturale del sistema idraulico e idrogeologico del contesto di riferimento e di impatto dell'intervento è necessario condurre le opportune verifiche e prospettare azioni e interventi compatibili e sostenibili e improntate al principio dell'invarianza idraulica e, prioritariamente, idrogeologica dell'area vasta e dell'area di sito. Dovrà a tal fine essere garantito il principio dell'invarianza idraulica e idrologica di cui al DPCM del 7 marzo 2019, con specifico riferimento alle norme di attuazione del Piano di Gestione Rischio Alluvioni;
- 14) Devono essere prodotti allegati grafici (planimetria, profili, sezioni) relativi alle modificazioni della morfologia (movimenti di terra, viabilità esistente e di progetto ecc.) corredati dal calcolo degli scavi e dei riporti; allegati grafici relativi alla modificazione della compagine vegetale; allegati grafici relativi alle modificazioni dello skyline naturale e antropico.
- 15) Occorre attestare che non sussistano per l'area oggetto dell'intervento i divieti previsti dall'articolo 10 della L.R. 16/1996 e che nell'area oggetto dell'intervento non vi siano colture di pregio e non sussistano i divieti previsti dall'art. 10 della L. 353/2000, dalla L.R. 16/1996 e ss.mm. e ii. e dall'art. 58 della L.R. del 04/2003
- 16) La proposta di intervento volto a realizzare un impianto fotovoltaico dovrà rappresentare adeguatamente; le condizioni del suolo e dell'ambiente di partenza in ordine a potenzialità agronomica, inserimento paesaggistico, benefici e ricadute sul tessuto imprenditoriale anche con eventuali accordi con imprenditori/conduttori di aziende agricole e/o zootecniche, tipologie di produzioni e/o allevamenti potenziali sulla scorta delle analisi sito-specifiche e delle analisi di mercato.
- 17) Risulterebbe di grande importanza realizzare forestazioni finalizzate alla formazione di habitat idonei alla riproduzione ed al mantenimento della fauna utilizzando esclusivamente specie della vegetazione naturale e potenziale del sito. Gli agroecosistemi profondamente vulnerabili dopo anni di agricoltura intensiva rappresentano una minaccia comunque per la fauna. Lasciare cumuli di pietre per realizzare habitat idonei per lucertole e Gongilo Stralciare le aree naturali, vincolate e/o necessarie per la fauna Verificare la



presenza di nidi di Occhioni, Calandre ed altre specie di interesse con uno specialista prima di intervenire sull'area.

- 18) Dovrà essere approfondita e dettagliata l'analisi delle alternative di progetto con particolare riferimento agli aspetti tecnologici, tipologico- costruttivi e dimensionali, per ogni tematica ambientale coinvolta.
- 19) Dovrà essere depositato un adeguato Piano di Monitoraggio Ambientale redatto in conformità alle linee guida nazionali per i progetti sottoposti a VIA del MATTM ora MITE.
- 20) La documentazione prodotta dovrà essere adeguata per considerare adeguatamente l'effetto cumulo con altri progetti ed impianti FER limitrofi già realizzati o in previsione di realizzazione (considerando anche i progetti sottoposti a procedura VIA nazionale) nel raggio dell'area vasta di studio individuata. Nello specifico, dovrà essere valutato l'effetto cumulo con riferimento all'avifauna migratrice (effetto lago), agli aspetti percettivi sul paesaggio ed al consumo di suolo. Per ciascuna componente al fine di valutare gli effetti cumulativi dovrà essere definita ed adeguatamente motivata l'area di analisi idonea in relazione alle caratteristiche del contesto locale ed alle dimensioni del progetto (considerando per le valutazioni a scala vasta un'area pari a 10 km) Dovrà essere prodotta una relazione dettagliata volta, fra l'altro, a dimostrare gli assunti del proponente in ordine ai potenziali impatti cumulativi. Con riferimento agli impatti cumulativi per la componente paesaggio dovranno essere effettuati adeguati report fotografici ante e post operam da più punti di vista (strade di normale accessibilità, percorsi panoramici, luoghi simbolici, beni culturali ecc). Le simulazioni dovranno comprendere l'effetto complessivo degli altri eventuali impianti esistenti, autorizzati, o in corso di valutazione, in modo da poter stimare gli effetti dell'impatto cumulativo.
- 21) Dovrà essere prodotta una relazione di sintesi in cui sono indicate sommariamente le controdeduzioni alle criticità espresse, indicando anche il rinvio alla documentazione integrativa di riferimento.
- 22) Tutti i dati cartografici dovranno essere forniti anche in formato Shape-file.

Resta impregiudicata la valutazione di merito da parte della C.T.S., all'esito dell'eventuale deposito della documentazione integrativa.



Assessorato Territorio e Ambiente

Commissione Tecnica Specialistica

per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale legge regionale n. 9 del 2015, art. 91

**ATTESTAZIONE PRESENZA DEI COMPONENTI
ADUNANZA DEL 27.01.2023
COMMISSIONE TECNICA SPECIALISTICA
per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale**

1.	TROMBINO Giuseppe (Presidente)	PRESENTE
2.	ABRAMO Anna (Vice Presidente)	PRESENTE
3.	PATANELLA VITO (Segretario)	PRESENTE
4.	AIELLO Tommaso (Nucleo)	PRESENTE
5.	SPINELLO Daniele Antonino (Nucleo)	PRESENTE
6.	VERSACI Benedetto (Nucleo)	PRESENTE
7.	ARCURI Emilio	PRESENTE
8.	BENDICI Salvatore	ASSENTE
9.	BONACCORSO Angelo	PRESENTE
10.	CALDARERA Michele	PRESENTE
11.	CAMMISA Maria Grazia	PRESENTE
12.	CILONA Renato	PRESENTE
13.	CUCCHIARA Alessandro	PRESENTE
14.	DAPARO Marco	PRESENTE



Assessorato Territorio e Ambiente

Commissione Tecnica Specialistica

per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale legge regionale n. 9 del 2015, art. 91

15.	DIELI Tiziana	PRESENTE
16.	DOLFIN Sergio	PRESENTE
17.	GATTUSO Salvatore	ASSENTE
18.	GERACI massimo	PRESENTE
19.	ILARDA Gandolfo	PRESENTE
20.	LA FAUCI Dario	PRESENTE
21.	LIPARI Pietro	PRESENTE
22.	LIVECCHI Giuseppe	PRESENTE
23.	LO BIONDO Massimiliano	PRESENTE
24.	MAIO Pietro	PRESENTE
25.	MARTORANA Giuseppe	PRESENTE
26.	MASTROJANNI Benedetto Marcello	PRESENTE
27.	MIGNEMI Giuliano Giuseppe Giovanni	PRESENTE
28.	MODICA Dario	PRESENTE
29.	MONTI Daniele	PRESENTE
30.	MORABITO Anna	PRESENTE



Assessorato Territorio e Ambiente

Commissione Tecnica Specialistica

per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale legge regionale n. 9 del 2015, art. 91

31.	PANTALENA Alfonso	PRESENTE
32.	PEDALINO Andrea	PRESENTE
33.	SACCO Federica	PRESENTE
34.	SALADINO Salvatore	PRESENTE
35.	SAVERINO Arcangela Maria	PRESENTE

I sottoscritti, preso atto delle autocertificazioni rilasciate da ciascun componente ai sensi dell'art. 46 D.P.R.28 dicembre 2000 n. 445, nonché del verbale della riunione del 27.01.2023, attestano il voto dai componenti espresso e verbalizzato e la presenza e l'assenza degli stessi.

Il Segretario
Avv. Vito Patanella

Il Presidente
Prof. Giuseppe Trombino

VITO

PATANELLA

Firmato digitalmente
da VITO PATANELLA
Data: 2023.01.27
17:53:09 +01'00'